

INDICE

<i>Presentazione</i>	pag.	5
<i>Introduzione</i>	»	9

CAPITOLO PRIMO

PERSONALIZZAZIONE EDUCATIVA ED EDUCABILITÀ DEL CARATTERE

1. La personalizzazione dell'educazione	»	19
2. La centralità della persona nel processo educativo: singolarità, autonomia e apertura.....	»	24
2.1. <i>La singolarità</i>	»	24
2.2. <i>L'autonomia</i>	»	25
2.3. <i>L'apertura</i>	»	26
3. Un ideale di eccellenza personale.....	»	29
4. L'educazione personalizzata come educazione integrata dell'intelligenza, della volontà e dell'affettività.....	»	32
4.1. <i>Il dominio di sé e la maturità personale</i>	»	40
4.2. <i>Le tendenze sensibili e le tendenze intellettive</i>	»	43
5. Le disposizioni temperamentali, le abitudini e gli abiti virtuosi.....	»	45
5.1. <i>Le differenze individuali del temperamento</i>	»	45
5.2. <i>La formazione delle abitudini</i>	»	47
5.3. <i>Gli abiti virtuosi</i>	»	48
6. Dal temperamento "dato" al carattere "voluto".....	»	50
Conclusione.....	»	53

CAPITOLO SECONDO

L'EDUCAZIONE DEL CARATTERE
E L'ACQUISIZIONE DELLE VIRTÙ

1. Il perfezionamento del carattere e la formazione di abiti	pag.	62
1.1. <i>Lo sviluppo degli abiti richiede un attivo impegno morale</i>	»	65
1.2. <i>Gli abiti virtuosi si acquisiscono con la pratica</i>	»	68
1.3. <i>La formazione delle intenzioni virtuose</i>	»	69
2. I programmi del Movimento per l'educazione del carattere negli U.S.A.	»	71
2.1. <i>L'educazione del carattere ha luogo in una comunità che vive all'interno di una tradizione di ricerca morale</i>	»	78
2.2. <i>L'educazione del carattere è finalizzata alla vita buona e al telos umano</i>	»	81
2.3. <i>L'educazione del carattere si fonda sulla struttura narrativa della vita</i>	»	83
2.4. <i>L'educazione del carattere si fonda su un esplicito insegnamento morale</i>	»	85
Conclusione	»	87

CAPITOLO TERZO

LA CARATTEROLOGIA
E LE DIVERSE TIPOLOGIE DI TEMPERAMENTO

1. La caratterologia al servizio della persona	»	94
2. Attualità pedagogica della caratterologia	»	96
3. Temperamento, carattere e personalità	»	101
4. Lo studio del temperamento	»	107
5. La caratterologia di R. Le Senne	»	113
5.1. <i>L'emotività (emotivo/non-emotivo)</i>	»	118
5.2. <i>L'attività (attivo/non-attivo)</i>	»	120
5.3. <i>La risonanza (primario/secondario)</i>	»	121
6. L'osservazione del temperamento	»	122
7. Gli otto tipi caratterologici	»	125
Conclusione	»	128

CAPITOLO QUARTO

L'IMPEGNO MOTIVATO NEI DIVERSI TEMPERAMENTI

1. Impegno motivato e personalizzazione dell'insegnamento	pag. 133
1.1. <i>Impegno motivato e disposizioni fondamentali</i>	» 136
1.1.1. <i>Impegno motivato e "Attività"</i>	» 136
1.1.2. <i>L'impegno motivato e il controllo dell'emotività</i>	» 138
1.1.3. <i>La sistematicità dell'impegno e la "risonanza" delle percezioni</i>	» 139
2. Personalizzazione dell'insegnamento ed equilibrio affettivo	» 141
2.1. <i>Le tendenze sensibili: una possibile classificazione</i>	» 141
2.1.1. <i>Le tendenze dell'appetito concupiscibile (impulso verso il piacere)</i>	» 143
2.1.2. <i>Le tendenze dell'appetito irascibile (impulso aggressivo)</i>	» 144
2.2. <i>Vita affettiva e differenze temperamentali</i>	» 146
3. L'educazione alla temperanza e alla forza	» 151
4. Le reazioni temperamentali davanti alle difficoltà	» 153
4.1. <i>La semplicità, la tolleranza e l'imperturbabilità di Giovanni (temperamento flemmatico)</i>	» 155
4.2. <i>La ricchezza di ideali di Elena (temperamento passionale)</i>	» 155
4.3. <i>La volubilità e l'irritabilità di Francesco (temperamento nervoso)</i>	» 156
4.4. <i>L'ottimismo esuberante e la precipitazione di Alfredo (temperamento colerico)</i>	» 157
4.5. <i>La tenacia e la mancanza di misura di Angela (temperamento colerico)</i>	» 158
4.6. <i>Gianluca (temperamento passionale) e il sacrificio</i>	» 159
4.7. <i>Carla (temperamento sanguigno) e l'ironia davanti alle difficoltà</i>	» 159
4.8. <i>La calma di Anna (temperamento sanguigno) e di Laura (temperamento flemmatico)</i>	» 160
4.9. <i>Marcello (temperamento nervoso) e la fuga nel sogno davanti alle difficoltà</i>	» 160
4.10. <i>Gianni (temperamento sanguigno) al lavoro: l'attività e il ritmo</i>	» 161
4.11. <i>La lentezza di Francesca (temperamento nervoso)</i>	» 162
4.12. <i>L'aspirazione di Giulio (temperamento sentimentale): una vita tranquilla</i>	» 162

4.13. Corrado (<i>temperamento apatico</i>), schiavo del suo passato.....	pag. 163
4.14. Antonio (<i>temperamento sentimentale</i>), salvato dalla capacità di riflessione	» 164
4.15. L'agitazione teatrale e la risata smodata di Stefania (<i>temperamento nervoso</i>).....	» 164
Conclusione.....	» 165

CAPITOLO QUINTO

APPRENDIMENTO RESPONSABILE, AUTOREGOLAZIONE DEL TEMPERAMENTO E PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE

1. Autoregolazione e apprendimento responsabile.....	» 170
1.1. Il temperamento e l'autoregolazione dell'apprendimento	» 173
1.1.1. Il nervoso (<i>emotivo, non-attivo, primario</i>).....	» 174
1.1.2. Il sentimentale (<i>emotivo, non-attivo, secondario</i>).....	» 175
1.1.3. Il sanguigno (<i>non-emotivo, attivo, primario</i>).....	» 176
1.1.4. Il flemmatico (<i>non-emotivo, attivo, secondario</i>).....	» 176
1.1.5. Il collerico (<i>emotivo, attivo, primario</i>).....	» 177
1.1.6. Il passionale (<i>emotivo, attivo, secondario</i>).....	» 178
1.1.7. L'amorfo (<i>non-emotivo, non-attivo, primario</i>)	» 179
1.1.8. L'apatico (<i>non-emotivo, non-attivo, secondario</i>).....	» 179
2. Insegnamento e valutazione	» 180
2.1. Differenze temperamentali e metodi di insegnamento	» 181
2.1.1. La spiegazione	» 183
2.1.2. Le domande basate su nozioni.....	» 184
2.1.3. Il dialogo e la ricerca	» 185
2.2. Differenze temperamentali e metodi di valutazione	» 187
2.2.1. Diversificare le strategie valutative	» 188
2.3. L'espressione della valutazione e le differenze di temperamento.....	» 194
2.3.1. Gli emotivi non-attivi.....	» 194
2.3.2. I non-emotivi attivi.....	» 195
2.3.3. Gli emotivi attivi.....	» 196
2.3.4. I non-emotivi non-attivi.....	» 197
Conclusione.....	» 198

CAPITOLO SESTO

DIVERSITÀ TEMPERAMENTALI
NELLE RELAZIONI INTERPERSONALI A SCUOLA

1. Educazione personalizzata e tendenze fondamentali della sociabilità a scuola.....	pag. 202
2. L'affettività e le relazioni interpersonali in classe.....	» 205
2.1. <i>La relazione insegnante-alunno</i>	» 206
2.2. <i>L'amicizia tra compagni</i>	» 207
2.3. <i>La suscettibilità nei rapporti</i>	» 208
2.4. <i>La docilità e la perseveranza</i>	» 210
3. Il lavoro in gruppo.....	» 211
3.1. <i>L'osservazione del comportamento sociale e di lavoro</i>	» 212
3.2. <i>Le manifestazioni del temperamento nel lavoro di gruppo...</i>	» 214
3.3. <i>Un esempio di manifestazione del temperamento</i>	» 218
4. La socialità nel gioco e nell'attività motoria.....	» 219
5. Temperamento e gestione dei conflitti nel gioco.....	» 222
Conclusione.....	» 224

APPENDICE

LA GUIDA PER LA CONOSCENZA
DEL TEMPERAMENTO

1. L'adattamento dello strumento di osservazione.....	» 229
2. Le disposizioni fondamentali.....	» 232
3. I profili temperamentali	» 234
4. Le proprietà complementari o tendenze	» 243
5. Come utilizzare la guida.....	» 247
<i>Riferimenti bibliografici</i>	» 259